



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 191 del 19-11-2018)

OGGETTO: Eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi Approvazione schema di accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Umbria, Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia, Preci, per la gestione dei prodotti riciclati ottenuti dal recupero delle macerie e dei materiali da scavo a seguito degli eventi sismici.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 15:30, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

ALEMANNO NICOLA	SINDACO	Presente
ALTAVILLA PIETRO LUIGI	VICE SINDACO	Assente
BOCCANERA GIULIANO	ASSESSORE	Presente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
BRANDIMARTE MANUELA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **NICOLA ALEMANNO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Il Decreto Legge n. 189/2016, come modificato e integrato con il Decreto Legge n. 148/2017 convertito in legge 172/2017 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

- all’art. 28, comma 3, prevede l’obbligo, per i Presidenti delle Regioni colpite dagli eventi sismici, di predisporre il piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli Interventi di ricostruzione. Tale piano, secondo il comma 3, lett. e), è redatto, tra l’altro allo scopo di: “e) limitare il volume dei rifiuti recuperando i materiali che possono essere utilmente impiegati come nuova materia prima da mettere a disposizione per la ricostruzione conseguente ai danni causati dagli eventi sismici di cui all’articolo 1, e se non utilizzati il ricavato della loro vendita è ceduto come contributo al Comune da cui provengono tali materiali;”
- all’art. 28, comma 4, prevede che: “In deroga all’articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici di cui all’articolo 1 nonché quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani non pericolosi con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso i centri di raccolta comunali e i siti di deposito temporaneo di cui ai commi 6 e 7, fatte salve le situazioni in cui è possibile segnalare i materiali pericolosi ed effettuare, in condizioni di sicurezza, le raccolte selettive. Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il produttore dei materiali di cui al presente articolo è il Comune di origine dei materiali stessi, in deroga all’articolo 183, comma 1, lettera f), del decreto citato legislativo n. 152 del 2006;
- all’art. 28, dai commi 13-bis a 13-octies, contempla la gestione dei materiali da scavo prodotti nell’ambito della realizzazione delle SAE e altre opere provvisorie connesse all’emergenza, in deroga alle vigenti norme ordinarie di settore;
- tra i primi interventi da avviare a seguito dei citati eventi sismici è stato individuato il “Servizio di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, di realizzazione e di gestione delle aree di deposito temporaneo, a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto 2016 e successivi” affidato con determinazione dirigenziale del 18 gennaio 2017, n. 271 alla società Valle Umbra Servizi S.p.A. (V.U.S.), società in house, fra gli altri, anche dei comuni della Valnerina della Provincia di Perugia;
- in data 20 marzo 2017 si è dato avvio all’esecuzione del contratto del predetto servizio in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- a seguito dell’attività di rimozione delle macerie causate dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi e a seguito delle attività finalizzate a fronteggiare l’emergenza sisma, sono stati accumulati nel deposito temporaneo di Misciano, nel Comune di Norcia rispettivamente, quantitativi di macerie e materiali da scavo;

- in data 25 maggio 2017 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto tra Regione Umbria e affidatario Valle Umbra Servizi S.p.a.;
- tra le prestazioni previste a carico dell'affidatario nel contratto, l'art. 6 contempla l'obbligo di predisporre e sottoporre alla Regione Umbria, di intesa con il Comune di Norcia e RUP, il Piano di Dismissione dei siti di deposito temporaneo, "che tengano conto delle modalità di riconsegna delle due aree ai proprietari e contengano soluzioni di ripristino anche per l'area di cava dismessa già occupata in via provvisoria dal Comune di Norcia a seguito del sisma di agosto, sempre in zona Misciano e prossima al sito di deposito temporaneo principale", nonché di predisporre, "congiuntamente a Regione Umbria e Comune di Norcia, che lo adotterà, un Piano di Riutilizzo dei materiali inerti riciclati da destinare per la realizzazione di opere pubbliche e per il recupero/ripristino ambientale di aree degradate o compromesse, d'intesa con le proprietà interessate.";
- parte dei materiali ottenuti dal recupero delle macerie e dei materiali da scavo sono stati già avviati a riutilizzo da parte dei Comuni;
- in data 25 gennaio 2018, presso la sede dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione in Norcia, si è tenuta una riunione tra Regione Umbria, Comuni sottoscrittori del presente accordo e Provincia di Perugia, nel corso della quale è stata trattata, tra quant'altro, la problematica del riutilizzo dei materiali inerti riciclati e delle modalità di ripartizione dei materiali stessi tra i Comuni interessati. Al termine della riunione i Comuni hanno concordato su alcuni principi condivisi, riportati nel presente accordo;

Valutata la necessità che la Regione Umbria si faccia promotrice di un accordo tra i Comuni interessati al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 28 del Decreto Legge n. 189/2016, come modificato e integrato con il Decreto Legge n. 148/2017 convertito in legge n. 172/2017 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", nonché in considerazione di quanto previsto all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" laddove prevede che "Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" e pertanto di disciplinare i rapporti tra i suddetti Comuni, al fine di consentire il riutilizzo dei prodotti riciclati ottenuti dal recupero delle macerie e dei materiali da scavo presenti presso il Deposito Temporaneo sito in località Misciano del Comune di Norcia e la successiva dismissione dello stesso deposito;

Visti:

- la Legge n. 241/1990, articolo 15 "Accordi fra le pubbliche amministrazioni";
- lo schema di "Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Umbria, Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia, Preci, per la gestione dei prodotti riciclati ottenuti dal recupero delle macerie e dei materiali da scavo a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi" predisposto;

Acquisito il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi

DELIBERA

- di prendere atto della necessità di un accordo tra la Regione Umbria ed i Comuni sopra riportati, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 28 del Decreto Legge n. 189/2016, come modificato e integrato con il Decreto Legge n. 148/2017 convertito in legge n. 172/2017 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", nonché in considerazione di quanto previsto all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" laddove prevede che "Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" e pertanto di disciplinare i rapporti tra i suddetti Comuni, al fine di consentire il riutilizzo dei prodotti riciclati ottenuti dal recupero delle macerie e dei materiali da scavo presenti presso il Deposito Temporaneo sito in località Misciano del Comune di Norcia e la successiva dismissione dello stesso deposito;
- di approvare l'allegato schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Norcia, la Regione Umbria ed i Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Preci, per la gestione dei prodotti riciclati ottenuti dal recupero delle macerie e dei materiali da scavo a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e succ.;
- di autorizzare il Sig. Livio Angeletti alla sottoscrizione dell'accordo di cui in oggetto;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza a provvedere, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

19-11-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Livio Angeletti

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 29-11-2018 per 15 gg. consecutivi.

Lì 29-11-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 19-11-2018

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE